



## ISTANZE DI CONTRIBUTO

Presentata in data 11-05-2024 09:20:55



### CIRCOSCRIZIONI

Seleziona la circoscrizione a cui intendi destinare la richiesta

### RICHIEDENTE

Sei il richiedente o stai compilando l'istanza per una altra persona?

Soggetto addetto alla compilazione

#### Delegato

Nome

Cognome

Codice Fiscale

#### Delegante

Nome

Cognome

Codice Fiscale

Data di nascita

Stato di nascita

Provincia

Comune

#### Dati residenza

Stato

Provincia

Comune

Indirizzo

Civico

C.A.P.

Copia delega

Copia documento identità del delegante

**ENTE****Dati Ente**

Il sottoscritto dichiara di essere:	Altra persona con i necessari poteri di rappresentanza dell' associazione/ente/comitato/altro che richiede il contributo
-------------------------------------	--

**Dati Associazione / Ente / Comitato / Altro**

Denominazione	APS SI PUO FARE ONLUS
Natura giuridica	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Codice fiscale	97750730018
Data di costituzione	13/01/2012
Atto di costituzione	Scrittura privata autenticata

**Sede legale in**

Provincia	Torino
Comune	Torino
Indirizzo	VIA CRISTALLIERA
Civico	32
C.A.P.	10139

**CONTATTI****Dati di contatto****Contatti****Altri proprietari**

Recapito 1:	
Recapito telefonico	
Figura di:	Ufficio amministrativo
Email	ufficioprogettazione@associazionesipuofare.org

**Elezione del domicilio digitale speciale (P.E.C.)**

PEC	sipuofareonlus@pec.it
-----	-----------------------

Sono informato che in caso di mancata comunicazione del domicilio digitale speciale eletto (PEC) o in caso di domicilio digitale (PEC) non attivo, non funzionante o non raggiungibile, le comunicazioni riguardanti il presente procedimento saranno predisposte come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata di cui mi sarà inviata, - per posta ordinaria o raccomandata con avviso di ricevimento -, copia analogica ovvero un avviso con le indicazioni delle modalità con le quali i suddetti documenti sono messi a disposizione e consegnati al destinatario (art. 3-bis, commi 4, 4-bis, 4-ter, 4-quater, 4-quinquies, D.lgs.82/2005). La suddetta copia analogica o il suddetto avviso saranno inviati all'indirizzo della sede dell'associazione/ente/comitato dichiarata nella presente istanza.

Ho letto e accettato l'informativa	Si
------------------------------------	----

**SCHEDA PROGETTO**

**Descrizione**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	SEMI - Seminare Indipendenza 2.0
<b>Descrizione sintetica degli obiettivi</b>	OG - Contribuire al miglioramento della condizione psico-sociale di donne in situazione di vulnerabilità in un'ottica di autodeterminazione, empowerment e percezione del sé. OS.1 Potenziare strumenti e competenze necessarie ad avviare un percorso di vita autonomo e indipendente, attraverso l'elaborazione di percorsi individualizzati. OS.2 Rafforzare la consapevolezza del sé e del proprio valore attraverso attività espressive per la promozione della loro agency
<b>Data di inizio</b>	01/05/2024
<b>Data di fine</b>	31/12/2024

**Referente**

<b>Nome</b>	
<b>Cognome</b>	
<b>Email</b>	
<b>Telefono</b>	

**Azione**

<b>Azione 1:</b>	
<b>Contenuti</b>	A.1 Accoglienza beneficiarie e primo assessment. L'operatrice raccoglierà le informazioni della persona, le sue esperienze pregresse, le sue ambizioni ma soprattutto i suoi bisogni; si occuperà di condividere opportunità di progetto e orienterà la persona nella scelta del percorso più adeguato alle proprie necessità. La psicologa calendarizzerà incontri individuali con ciascuna beneficiaria per contribuire all'elaborazione del Progetto di Vita.
<b>Luogo</b>	via Artom 55/E

**Destinatari**

<b>Fascia d'età</b>	
<b>13-21</b>	Si
<b>22-45</b>	Si
<b>45 - 65</b>	Si
<b>Tipologia destinatari</b>	
<b>Altro</b>	Si
<b>Specificare la tipologia di destinatari</b>	Donne con vulnerabilità
<b>Numero massimo di destinatari/partecipanti</b>	10
<b>Partecipazione</b>	gratuita
<b>Tesseramento obbligatorio?</b>	no
<b>Periodicità</b>	

**Altri soggetti coinvolti**

<b>Azione 2:</b>	
<b>Contenuti</b>	A.2 Progetto di Vita A seguito degli incontri conoscitivi e di assessment della persona, l'équipe di progetto si occuperà dell'elaborazione dei Progetti di Vita Individuali per ciascuna beneficiaria. I Progetti di Vita si strutturano in obiettivi di breve, medio e lungo periodo (e step intermedi) che riguardano diversi ambiti della vita della persona: ambito personale, ambito relazionale, ambito lavorativo, ambito abitativo.
<b>Luogo</b>	Via Artom 55/E

**Destinatari**

<b>Fascia d'età</b>	
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
<b>Tipologia destinatari</b>	
Altro	Si
<b>Specificare la tipologia di destinatari</b>	Donne con vulnerabilità
<b>Numero massimo di destinatari/partecipanti</b>	10
<b>Partecipazione</b>	gratuita
<b>Tesseramento obbligatorio?</b>	no
<b>Periodicità</b>	

**Altri soggetti coinvolti**

<b>Azione 3:</b>	
<b>Contenuti</b>	A. 3 Incontri di facilitazione digitale In risposta ai bisogni raccolti nel corso delle precedenti progettualità rivolte al target di riferimento, saranno realizzati degli incontri di facilitazione digitale volti a condividere competenze e strumenti per la risoluzione di pratiche/procedimenti della vita quotidiana che possono o devo essere svolti digitalmente. L'attività si svolgerà a cadenza bisettimanale e sarà gestita dall'operatore di progetto.
<b>Luogo</b>	Via Artom 55/E

**Destinatari**

<b>Fascia d'età</b>	
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
<b>Tipologia destinatari</b>	
Altro	Si
<b>Specificare la tipologia di destinatari</b>	Donne con vulnerabilità
<b>Numero massimo di destinatari/partecipanti</b>	10
<b>Partecipazione</b>	gratuita
<b>Tesseramento obbligatorio?</b>	no
<b>Periodicità</b>	

**Altri soggetti coinvolti**

<b>Azione 4:</b>	
<b>Contenuti</b>	A.4 Laboratorio lavoro Il laboratorio lavoro è strutturato in due parti: una prima parte sarà dedicata al supporto individuale della persona per la predisposizione del Curriculum vitae e l'orientamento al lavoro; la seconda parte sarà realizzata in modalità gruppale con incontri informativi rispetto a tematiche rilevanti legate al mondo del lavoro (Diritti e Doveri del lavoratore; Come si legge un contratto di lavoro; Come si legge una busta paga; Microimprenditorialità)
<b>Luogo</b>	Via Artom 55/E

**Destinatari**

<b>Fascia d'età</b>	
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
<b>Tipologia destinatari</b>	
Altro	Si
<b>Specificare la tipologia di destinatari</b>	Donne con vulnerabilità
<b>Numero massimo di destinatari/partecipanti</b>	10
<b>Partecipazione</b>	gratuita
<b>Tesseramento obbligatorio?</b>	no
<b>Periodicità</b>	

**Altri soggetti coinvolti**

<b>Azione 5:</b>	
<b>Contenuti</b>	A.5 Laboratorio di arte-terapia. Il laboratorio vuole essere uno spazio dove potersi confrontare e dove condividere la propria esperienza attraverso uno strumento espressivo, ma anche dare una forma al proprio vissuto emotivo, rendendolo più visibile ed elaborabile. Ogni incontro prende avvio con una prima parte di rilassamento attraverso le tecniche di mindfulness e varie attività come la pittura, il disegno, il collage, la manipolazione della creta e di altri materiali.
<b>Luogo</b>	Via Artom 55/E

**Destinatari**

<b>Fascia d'età</b>	
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
<b>Tipologia destinatari</b>	
Altro	Si
<b>Specificare la tipologia di destinatari</b>	Donne con vulnerabilità
<b>Numero massimo di destinatari/partecipanti</b>	10
<b>Partecipazione</b>	gratuita
<b>Tesseramento obbligatorio?</b>	no
<b>Periodicità</b>	

**Altri soggetti coinvolti**

<b>Azione 6:</b>	
<b>Contenuti</b>	A.6 Comunicazione e sensibilizzazione. A inizio progetto verrà predisposto un programma editoriale per la diffusione degli output di attività e creare contenuti volti alla sensibilizzazione della comunità rispetto ai temi dell' inclusione.
<b>Luogo</b>	Torino

**Destinatari**

<b>Fascia d'età</b>	
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
<b>Tipologia destinatari</b>	
Cittadini del territorio	Si
<b>Numero massimo di destinatari/partecipanti</b>	500
<b>Partecipazione</b>	gratuita
<b>Tesseramento obbligatorio?</b>	no
<b>Periodicità</b>	

**Altri soggetti coinvolti**

**Ulteriori richieste**

<b>Locali Circostrizionali</b>	Non è necessario fare richiesta di un locale circostrizionale
<b>Spazi Sportivi Circostrizionali</b>	Non è necessario fare richiesta di uno spazio sportivo circostrizionale
<b>Materiale</b>	Nessuna delle azioni del progetto richiede la concessione di materiali (beni mobili) appartenenti alla circostrizione

**PREVENTIVO**

**Scheda Spese**

**a) PREVENTIVO SPESE DIRETTE E INDIRETTE**

<b>COSTI DIRETTI</b>	
<b>Costo 1:</b>	
<b>VOCI DI SPESA</b>	Noleggio attrezzature, locazione locali
<b>Tipologia di spesa</b>	Canone di locazione
<b>Costo unitario</b>	150,00 €
<b>Quantità</b>	8
<b>IMPORTO</b>	1.200,00 €
<b>Costo 2:</b>	
<b>VOCI DI SPESA</b>	Risorse umane interne
<b>Tipologia di spesa</b>	Educatore professionale
<b>Costo unitario</b>	20,00 €

Quantità	104
<b>IMPORTO</b>	2.080,00 €
<b>Costo 3:</b>	
<b>VOCI DI SPESA</b>	Risorse umane interne
<b>Tipologia di spesa</b>	Project Manager
<b>Costo unitario</b>	22,00 €
Quantità	80
<b>IMPORTO</b>	1.760,00 €
<b>Costo 4:</b>	
<b>VOCI DI SPESA</b>	Risorse umane esterne
<b>Tipologia di spesa</b>	Psicologa
<b>Costo unitario</b>	35,00 €
Quantità	80
<b>IMPORTO</b>	2.800,00 €
<b>Costo 5:</b>	
<b>VOCI DI SPESA</b>	Risorse umane interne
<b>Tipologia di spesa</b>	Operatore sociale specializzato in ricerca del lavoro
<b>Costo unitario</b>	20,00 €
Quantità	40
<b>IMPORTO</b>	800,00 €
<b>Costo 6:</b>	
<b>VOCI DI SPESA</b>	Risorse umane interne
<b>Tipologia di spesa</b>	Facilitatore digitale
<b>Costo unitario</b>	15,00 €
Quantità	60
<b>IMPORTO</b>	900,00 €
<b>Costo 7:</b>	
<b>VOCI DI SPESA</b>	Materiale di consumo
<b>Tipologia di spesa</b>	Materiale per arte terapia
<b>Costo unitario</b>	40,00 €
Quantità	5
<b>IMPORTO</b>	200,00 €
<b>Sono presenti spese indirette?</b>	si
<b>COSTI INDIRETTI</b>	
<b>Costo 1:</b>	
<b>VOCI DI SPESA</b>	Segreteria, amministrazione
<b>Tipologia di spesa</b>	Desk Amministrativo - (quota parte dipendente)
<b>Costo unitario</b>	14,00 €
Quantità	64
<b>IMPORTO</b>	896,00 €
<b>Sono presenti spese di ammortamento?</b>	no
<b>Sono presenti spese di volontariato?</b>	si

**c) EVENTUALI ATTIVITA' VOLONTARIE DEI PROPRI ASSOCIATI /E**

Volontario	
Volontario 1:	
Numero dei volontari previsti	2
Tipo di attività	supporto alla gestione operatori della casa
Ore da effettuare	90
Valore	6,00 €
IMPORTO	540,00 €
TOTALE SPESE DIRETTE	9.740,00 €
TOTALE SPESE INDIRETTE	896,00 €
A) TOTALE SPESE DIRETTE E INDIRETTE	10.636,00 €
TOTALE AMMORTAMENTO	0,00 €
C) TOTALE ATTIVITA' VOLONTARIE	540,00 €
TOTALE PREVENTIVO SPESE (A+B+C)	11.176,00 €

**Scheda Entrate**

Sono previste delle entrate?	no
Sono previsti ulteriori contributi e/o finanziamenti?	no
E) TOTALE ENTRATE	0,00 €
F) TOTALE CONTRIBUTI E/O FINANZIAMENTI	0,00 €
CONTRIBUTO MAX AMMISSIBILE	8.940,80 €
Contributo richiesto	8.000,00 €

**CURRICULUM****Dati generali**

Denominazione	APS SI PUO FARE ONLUS
Natura giuridica	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Data di costituzione	13/01/2012
Data di inizio attività a Torino	13/01/2012
Il soggetto è iscritto all'albo regionale del volontariato?	No
Numero di associati alla data attuale	62

**Personale dipendente**

È presente personale dipendente?	Si
Numero di dipendenti nelle sedi di Torino	24
Numero di dipendenti di altre eventuali sedi	

**Sede legale in**

Provincia	Torino
Comune	Torino
Indirizzo	VIA CRISTALLIERA
Civico	32
C.A.P.	10139



**Attività**

<b>L'attività è svolta</b>	nei confronti della generalità delle persone
<b>Si possiede la licenza per la somministrazione alimenti e bevande?</b>	No
<b>Caratteristiche delle finalità e dell'attività dell'Associazione</b>	<p>Si Può Fare ONLUS è un'Associazione di Promozione Sociale nata nel 2012 con lo scopo di promuovere l'integrazione delle persone con disabilità intellettiva, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale, lavorativa e abitativa. La mission sociale è la progettazione di percorsi che portino le persone con disabilità alla consapevolezza di essere adulti con diritti e doveri, lavorando su diversi fronti che abbracciano uniformemente l'individuo: il riconoscimento dell'adulità, il lavoro sulle abilità necessarie all'autonomia e la preparazione dei genitori alla crescita del figlio. L'Associazione si pone di accompagnare le persone con disabilità intellettiva dai 16 ai 35 anni nel loro percorso di vita, dall'infanzia all'età adulta, lavorando in particolare sul raggiungimento di questi obiettivi: promuovere l'autonomia abitativa e lavorativa; promuovere l'integrazione e la sensibilizzazione sociale; incrementare le capacità relazionali; promuovere il mantenimento delle autonomie raggiunte. Dal 2019, SPF ha deciso di ampliare il proprio target di destinatari rivolgendo le proprie azioni a persone con vulnerabilità e a rischio emarginazione socio-economica: Minori Stranieri Non Accompagnati, persone con background migratorio, giovani NEET, donne in condizione di fragilità psico-socio-economica, detenuti/ex detenuti. L'Ente, in tutte le sue progettualità, implementa la metodologia della Vita Indipendente, un approccio che pone al centro la persona e, partendo dalle caratteristiche, dalle capacità, dalle esperienze, dai desideri e dai bisogni del singolo, co-costruisce assieme a ciascuno beneficiario un progetto di vita di breve, medio e lungo periodo che possa condurlo verso un'autonomia personale e professionale. In tal senso, vengono presi in considerazione gli aspetti principali della vita quotidiana di una persona: l'abitare, il lavoro, la formazione, la socializzazione. A seconda del target di progetto, questi ambiti vengono declinati sulla base delle specifiche vulnerabilità e fragilità dei beneficiari così da costruire iniziative mirate ed efficaci.</p>
<b>Descrizione delle attività ordinarie prevalenti</b>	<p>Le attività ordinarie dell'Ente si suddividono in due ambiti di intervento: un ambito dedicato alla disabilità, un ambito dedicato al sociale. Le attività ordinarie realizzate dall'Ente riguardano: Coprogettazione dei Progetti di Vita Indipendente co-costruiti assieme ai beneficiari delle diverse progettualità poste in essere; Sportello di supporto psicologico; Percorsi di convivenza guidata nei diversi appartamenti gestiti dall'Ente; Attività formative come corsi di lingua italiana per stranieri e corsi di alfabetizzazione digitale; Attività di supporto alla genitorialità rivolti soprattutto a famiglie di persone con disabilità intellettive; Attività ricreative e socializzanti con finalità di sviluppo life-soft skills: laboratorio di cucina, laboratorio radio, laboratorio di socialità e di inclusione sociale; laboratorio di fotografia. Alcuni dei laboratori vengono realizzati in collaborazione con altri enti del territorio. Scambi internazionali; Attività di orientamento e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro, con incontri di formazione su costruzione CV, simulazione colloquio e costruzione lettera motivazionale; Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione.</p>

<p><b>Eventuali progetti svolti con il Comune di Torino o altre forme di collaborazione con altri enti pubblici</b></p>	<p>Piano di inclusione sociale - area 4 e area 5: progetto "reSTART"; "CASA - Costruire Autodeterminazione Socialità Autonomia"; "CASA CLOE"; "Primo Passo". Ufficio rapporti terzo settore: "Tra.Me con l'Altro"; "Begue" Dipartimento Servizi Sociali, Servizio Minori e Famiglie, Divisione Politiche Sociali: sperimentazione Care Leavers Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi, Divisione disabilità: progetto "Il Cantiere della Vita Indipendente" Circoscrizioni 1-3-4: progetto "Pillole di Vita Indipendente"; "Guidiamo Noi"; "Il Cantiere della Vita Indipendente"; "Linguaggi Universali - ABC inizia da qui"; "Andiamo in Onda"; "Sportello Neetwork". Percorsi di co-progettazione svolti con Ufficio Minori Stranieri, Ufficio Politiche Giovanili.</p>
<p><b>Eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe iniziative</b></p>	<p>"SEMI - Seminare Indipendenza" - progetto rivolto a donne con vulnerabilità che ha visto l'implementazione di interventi quali il supporto psicologico, l'orientamento al lavoro e alle diverse opportunità presenti sul territorio per la propria inclusione socio-economico, risulta utile all'autodeterminazione e alla consapevolezza del sé, prevedere delle attività che stimolino la partecipazione attiva delle beneficiarie. Nel progetto. tale protagonismo è stato incanalato su due direzioni differenti ma strettamente connesse: Il racconto del sé, l'io, la propria consapevolezza; La sensibilizzazione esterna e la promozione dei diritti delle donne. "SAFE - SAFE – Support Agency Formazione Empowerment" - progetto rivolto a donne migranti con vulnerabilità con attività di supporto legale, orientamento ai servizi, interventi di supporto etnopsicologico, attività espressive e ricreative e incontri informativi sui temi della genitorialità, nell'ambito lavorativo e su ambito legale legato ai permessi di soggiorno. Il progetto, inoltre, prevede incontri informativi/formativi anche per operatori del settore/funzionari pubblici. "Sportelli di facilitazione digitale" - attivazione di n. 3 sportelli di facilitazione digitale per il supporto di cittadini /cittadine nello svolgimento di pratiche/procedure telematiche (SPID, iscrizioni scolastiche, ricerca lavorativa ecc.). "Sportello NeetWork-TO" - sportello di orientamento al lavoro e alla formazione per giovani NEET con azioni di accompagnamento della persona nella ricerca di soluzioni ai propri bisogni.</p>

**IMPOSTA BOLLO**

<p><b>Imposta di bollo</b></p>	<p>sono esente dall' imposta di bollo</p>
<p><b>Esenzione dall'imposta di bollo</b></p>	
<p><b>DICHIARA che l'Associazione/Ente per la quale si presenta la richiesta è esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto:</b></p>	<p>esenzione dal bollo ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs 04.12.1997 n. 460 (O.N.L.U.S.)</p>

**DICHIARAZIONI**

<p><b>Registro delle Associazioni</b></p>	
<p><b>Iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino</b></p>	<p>L'ente è iscritto nel Registro delle Associazioni della Città di Torino</p>
<p><b>Data di iscrizione al Registro delle Associazioni</b></p>	<p>23/01/2024</p>

**Legge 122/2010**

Dichiarazioni relative alla Legge 122/2010	che il Decreto Legge n. 78, art. 6 comma 2, convertito nella Legge 122/2010 non si applica alla suddetta Associazione in quanto:
Tipologia di ente esente da legge 122	Associazione di promozione sociale

**Tasse e contributi**

Per il progetto presentato l'ente istante recupera l'Iva sulle fatture pagate ai fornitori?	No
L'Ente è soggetto alla ritenuta IRES del 4%, prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.?	No
L'Ente è soggetto all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS?	No

**Altre richieste di finanziamento**

Sono state effettuate altre richieste di finanziamento?	No, l'Ente non ha effettuato altre richieste di finanziamento ad altre Direzioni e/o Servizi del Comune di Torino, ad altre Circoscrizioni, ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni, imprese private per la medesima iniziativa;
---	--

**Ulteriori dichiarazioni****Si dichiara che l'Associazione / Ente / Comitato / Altro:**

- non ha finalità di lucro;
- non costituisce articolazione di partiti politici;
- ai sensi dell'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali.

**Si dichiara inoltre che:**

- di essere consapevole che l'amministrazione non potrà dar seguito all'erogazione del contributo richiesto qualora risultassero pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- realizzerà il progetto in misura prevalente;
- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" pubblicata sul sito della Circoscrizione;
- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- in particolare, è a conoscenza ed accetta che:  
qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;  
il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;  
la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso.

confermo di essere consapevole di assumermi la responsabilità della suddetta dichiarazione	Si
--	----

**Si impegna:**

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa e l'utilizzo del Logo Circoscrizionale;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività /manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto, e avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale di impegno della spesa, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione fiscalmente valida, nonché relazione finale sul svolgimento del progetto;

confermo di essere consapevole dei suddetti impegni che mi assumo  Si

**ALLEGATI****Allegati richiesti**

<b>Progetto dettagliato su carta intestata dell'associazione</b>	Istanza di contributo ordinario 2024_ APS Si Può Fare Onlus - SEMI - Seminare Indipendenza 2.0_.docx.pdf
<b>Eventuali altri allegati</b>	CV_Si Può Fare Onlus.docx (3).pdf

**PRIVACY****Informativa Privacy****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI artt. 13 - 14 Reg. UE/2016/679 (GDPR).**

Ai sensi del Reg. UE/2016/679 (GDPR), i trattamenti relativi ai servizi indicati e da Lei utilizzati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 679/2016 Le forniamo le seguenti informazioni.

I dati personali che saranno raccolti in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno trattati lecitamente ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR, e potrebbero generalmente riguardare:

- Dati identificativi (cognome, nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online, dati di contatto (mail, telefono, altro), dati fiscali e dati correlati all'esplicazione di cariche sociali, o comunque necessari all'acquisizione di benefici o servizi da parte del Comune di Torino in attuazione delle norme amministrative comunali, della Città Metropolitana di Torino o della Regione Piemonte e degli atti legislativi regionali o statali.
- In alcuni casi possono essere previsti trattamenti di dati particolari quali: dati biometrici, orientamento sessuale, dati relativi alla salute e convinzioni religiose e filosofiche, ecc.. in relazione al servizio richiesto, in applicazione delle norme in vigore.

I dati raccolti saranno trattati in quanto:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, paragrafo 1, lettera c, UE/2016/679)
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679).

I dati raccolti vengono anche utilizzati per garantire il regolare espletamento delle funzioni comunali di cui all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni e al tempo stesso l'esattezza dei dati, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d, UE/2016/679.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, profilazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

1. **Titolare:** Titolare del trattamento dati è il Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino - segreteria. gabinettodelsindaco@comune.torino.it

**Designato dal Titolare:** Il Dirigente della Divisione Decentramento.

2. **Responsabile Protezione Dati:** Il Comune di Torino ha nominato il Responsabile Protezione Dati contattabile nelle seguenti modalità:

e-mail rpdprivacy@comune.torino.it

1. **Finalità:** il trattamento dei dati avviene ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679. Il Comune di Torino tratterà i dati personali conferiti in modo lecito, corretto e trasparente secondo quanto previsto dall'art. 5 paragrafo 1, UE/2016/679. Il conferimento dei dati è obbligatorio se risulta necessario per lo svolgimento dei servizi richiesti, pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di utilizzare il servizio stesso.

2. **Base giuridica:** questi uffici tratteranno i Suoi dati personali lecitamente ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679 e per obblighi normativi. Notizie aggiornate e dettagliate sulla normativa sono consultabili sul sito della Città di Torino <http://www.comune.torino.it/> e della Circoscrizione in relazione al servizio richiesto. Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio; il mancato, parziale, o inesatto conferimento ha come conseguenza l'impossibilità di accogliere l'istanza presentata ovvero l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

3. **Destinatari:** nel rispetto dell'art. 13, paragrafo 1 lettera e, UE/2016/679 i dati personali conferiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. In caso di comunicazione i dati potranno essere trasmessi a terzi (sia pubblici che privati) unicamente in caso di espressa previsione di legge. I dati non saranno trasferiti all'esterno dell'UE.

4. **Conservazione dati:** nel rispetto dell'art. 13, paragrafo 2, lettera e, UE/2016/679 i dati personali conferiti saranno conservati per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente. I dati sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamento. I dati saranno trattati con strumenti manuali e/o informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzativa, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo. I dati personali vengono conservati il tempo strettamente necessario nel rispetto della normativa vigente. La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici e di profilazione.

5. **Diritti dell'interessata/o:** con riferimento al trattamento dei suoi dati personali, l'interessata/o ha diritto di esercitare i propri diritti come segue:

- Diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 UE/2016/679 ed in particolare a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.
- Diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi.
- Diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 UE/2016/679
- Diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 UE/2016/679
- Diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 UE/2016/679
- Diritto all'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 UE/2016/679 Tutti i diritti previsti dal regolamento UE/2016/679 potranno essere esercitati mediante richiesta al Responsabile Protezione Dati (RDP) agli indirizzi e modalità di cui al punto 2 della presente informativa. L'esercizio dei Suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante e-mail

al Titolare del trattamento dei dati, Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino, segreteria.  
 gabinettodelsindaco@comune.torino.it  
 al Responsabile Protezione Dati, Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino, rpd-privacy@comune.torino.it

Si ricorda che in qualsiasi momento l'interessata/o ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/> e-mail [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it) o ad altra Autorità di controllo.

Ho letto e accettato l'informativa

Si



<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SEMI - Seminare Indipendenza 2.0</b>
<b>DESCRIZIONE</b> sintetica di obiettivi (massimo 4 righe)	<b>OS.1</b> Potenziare strumenti e competenze necessarie ad avviare un percorso di vita autonomo e indipendente, attraverso l'elaborazione di percorsi individualizzati. <b>OS.2</b> Rafforzare la consapevolezza del sé e del proprio valore di donne in condizione di fragilità attraverso attività espressive per la promozione della loro agency
<b>CONTENUTI</b> (indicare puntualmente azioni e modalità di svolgimento)	<p>Il progetto <b>SEMI - SEMinare Indipendenza 2.0</b> si pone in continuità con la progettualità dell'anno precedente rafforzando l'impegno dell'Ente per la promozione dell'autonomia e dell'empowerment delle donne in condizione di vulnerabilità e implementando nuovi interventi e strategie, a partire dai bisogni e dalle necessità emerse durante la prima edizione del progetto.</p> <p>Oltre, al coordinamento e all'attività di monitoraggio/valutazione, il progetto prevede:</p> <p><b>A.1 Accoglienza beneficiarie e primo assessment.</b> La segreteria organizzativa si occuperà di raccogliere le adesioni al progetto, fungendo da primo contatto per richiesta di informazioni e segnalazione beneficiarie. Nel corso del primo incontro, l'operatrice raccoglierà le informazioni della persona, le sue esperienze pregresse, le sue ambizioni ma soprattutto i suoi bisogni. Inoltre, si occuperà di condividere le opportunità di progetto e orienterà la persona nella scelta del percorso più adeguato alle proprie necessità. Questo passaggio sarà condiviso con la psicologa/etnopsicologa dell'Ente al fine di raccogliere aspetti/bisogni non palesati direttamente dalla persona.</p> <p><b>A.2 Progetto di Vita</b> A seguito degli incontri conoscitivi e di assessment della persona, l'équipe di progetto si occuperà dell'elaborazione dei Progetti di Vita Individuali per ciascuna beneficiaria. I Progetti di Vita si strutturano in obiettivi di breve, medio e lungo periodo che riguardano diversi ambiti della vita della persona: ambito personale, ambito relazionale, ambito lavorativo, ambito abitativo. Per ciascuno di questi aspetti, l'équipe</p>



individuerà gli obiettivi finali da condividere poi con ciascuna beneficiaria e co-costruire assieme a lei gli step intermedi per il raggiungimento di tale obiettivo.

### **A. 3 Incontri di facilitazione digitale**

In risposta ai bisogni raccolti nel corso delle precedenti progettualità rivolte al target di riferimento, saranno realizzati degli incontri di facilitazione digitale volti a condividere competenze e strumenti per la risoluzione di pratiche/procedimenti della vita quotidiana che possono o devo essere svolti digitalmente: attivazione SPID, prenotazione visite mediche, iscrizione a servizi (es. scolastici), richiesta documenti, ricerca lavorativa ecc. A questo, seguiranno degli incontri dedicati all'utilizzo specifici programmi o applicativi digitali come ad esempio creazione di una mail, creazione di cartelle drive e loro gestione, utilizzo pacchetto Office e così via.

### **A.4 Laboratorio lavoro**

Il laboratorio lavoro è strutturato in due parti: una prima parte sarà dedicata al supporto individuale della persona per la predisposizione del Curriculum vitae e l'orientamento al lavoro; la seconda parte sarà realizzata in modalità grupppale con incontri informativi rispetto a tematiche rilevanti legate al mondo del lavoro.

- 1) Diritti e Doveri del lavoratore;
- 2) Come si legge un contratto di lavoro;
- 3) Come si legge una busta paga;
- 4) Microimprenditorialità.

### **A.5 Laboratorio di arte-terapia.**

Il laboratorio vuole essere uno spazio dove potersi confrontare e dove condividere la propria esperienza attraverso uno strumento espressivo, ma anche dove poter creare e dare una forma al proprio vissuto emotivo, rendendolo più visibile ed elaborabile. Ogni incontro prende avvio con una prima parte di rilassamento attraverso le tecniche di mindfulness e varie attività come la pittura, il disegno, il collage, la manipolazione della creta e di altri materiali.



	<b>A.6 Comunicazione e sensibilizzazione.</b> A inizio progetto verrà predisposto un programma editoriale per la diffusione degli output di attività e creare contenuti volti alla sensibilizzazione della comunità rispetto ai temi dell'inclusione
<b>DESTINATARI</b> fascia d'età – tipologia, eventuale numero massimo destinatari / partecipanti	Le beneficiarie saranno <b>almeno n. 10 donne</b> in condizione di vulnerabilità psico-socio-economica e a rischio emarginazione, italiane e straniere residenti e/o domiciliate nella Circoscrizione n. 2 della Città Metropolitana di Torino. Tra le beneficiarie saranno accolte anche donne transessuali, in quanto ritenuto un target vittima troppo spesso di azioni discriminatorie.
<b>TEMPI</b> data inizio e fine del progetto da prevedersi nel medesimo anno solare, periodicità dell'attività (es. settimanale, mensile), date attività accessorie (es. giornata conclusiva)	Inizio: maggio 2024 Conclusione: dicembre 2024 Periodicità dell'attività: cadenza settimanale o mensile a seconda delle attività
<b>LUOGO</b> spazi/strutture presso cui si svolgerà l'iniziativa (se della Circoscrizione 4 presentare istanza di concessione locali)	Via Artom 55/E, Torino.
<b>MATERIALE</b> in caso di materiale economale richiesto alla Circoscrizione, presentare contemporaneamente richiesta con apposita modulistica	/
<b>ALTRI SOGGETTI COINVOLTI</b> denominazione e rapporti con l'ente richiedente (cariche sociali rivestite,	/





rapporti di lavoro/volontariato etc), professionalità si ricorda che le attività dovranno essere svolte in prevalenza dal soggetto richiedente	
<b>REFERENTE</b> nominativo, recapiti telefonici, e-mail	<div data-bbox="475 618 836 696" style="border: 1px solid black; width: 226px; height: 35px; margin-bottom: 5px;"></div> ufficioprogettazione@associazionesipuofare.org

Data 09/05/2024

Il/La Presidente / Legale Rappresentante





**Associazione di Promozione Sociale**  
**Si Può Fare - Onlus**

**Sede Legale**  
Via Cristalliera 32, Torino  
**Sede Operativa**  
c/o Raffinerie Sociali,  
Via Fagnano 30/int. 2, Torino

**C.F./P.IVA** 97750730018  
**Tel.** 348/2650808  
**Mail**  
info@associazionesipuofare.org  
**Sito** associazionesipuofare.org

---

**Titolo:** SEMI - Seminare Indipendenza 2.0

**Durata:** maggio 2024 - dicembre 2024

**Luogo di svolgimento delle attività:** appartamento in gestione dell'Ente proponente sito nella Circoscrizione 2, in via Artom 55/E.

### **Obiettivo generale**

Contribuire al miglioramento della condizione psico-sociale di donne in situazione di vulnerabilità in un'ottica di autodeterminazione, *empowerment* e percezione del sé.

Il progetto è coerente rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolar modo rispetto all **Obiettivo 5** - "Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze" e all'**Obiettivo 10.2** - "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro". Inoltre, il progetto si pone in linea con la "Strategia Nazionale per la parità di genere 2021/2026" promossa dal Ministero delle Pari Opportunità e la Famiglia, strategia in linea con la Missione 5 del PNRR - "Coesione e Inclusione".

### **Obiettivi specifici**

**OS.1** Potenziare strumenti e competenze necessarie ad avviare un percorso di vita autonomo e indipendente, attraverso l'elaborazione di percorsi individualizzati.

**OS.2** Rafforzare la consapevolezza del sé e del proprio valore di donne in condizione di fragilità attraverso attività espressive per la promozione della loro agency.

### **Beneficiari diretti e indiretti**

Le beneficiarie saranno almeno n. 10 donne in condizione di vulnerabilità psico-socio-economica e a rischio emarginazione, italiane e straniere residenti e/o domiciliate nella Circoscrizione n. 2 della Città Metropolitana di Torino. Tra le beneficiarie saranno accolte anche donne transessuali, in quanto ritenuto un target vittima troppo spesso di azioni discriminatorie.

Le beneficiarie saranno individuate grazie al lavoro di rete che l'Ente ha costruito negli anni con servizi sociali, enti pubblici e privati del territorio e, al contempo, presentando le opportunità alle donne con le quali l'Ente ha già attivato azioni di supporto e accompagnamento all'inclusione e all'autonomia.



I beneficiari indiretti saranno principalmente gli stakeholder del territorio, quindi gli enti che proporranno le proprie destinatarie come possibili beneficiarie di progetto, e la comunità nel suo complesso. A questi si aggiungono anche eventuali effetti personali della persona seguita e la loro rete familiare allargata.

### **Analisi di contesto**

L'Italia sta ancora scontando le conseguenze dovute alla pandemia e alle successive crisi economiche e sociali, che hanno peggiorato la situazione del Paese in merito all'inclusione di donne e bambine. La pandemia ha esacerbato le già esistenti disuguaglianze economico-sociali, colpendo maggiormente le categorie più vulnerabili e più svantaggiate. Le difficoltà economiche e le restrizioni pandemiche hanno, infatti, colpito maggiormente le donne<sup>1</sup>. Tra gli effetti principali vi è l'aumento esponenziale della violenza domestica dovuta a lockdown e quarantene che hanno obbligato molte donne a una convivenza forzata con i propri aguzzini e aumentato le loro difficoltà a denunciare e rivolgersi ai servizi di supporto; l'impatto sproporzionato che le misure di contenimento hanno avuto sull'impiego femminile; l'incremento delle ore dedicate dalle donne al lavoro non pagato, quindi lavoro di cura e domestico.

Nel 2023 in Italia, le richieste di aiuto e intervento per episodi di "violenza domestica o di genere" subita dalle donne sono state 13.793. Nell'ambito degli interventi classificati per "presunte violenze domestiche/di genere" nei quali la presunta vittima è di sesso femminile, solo nell'1,5% dei casi l'autore risulta sconosciuto alla vittima. Di contro, nel 61,5% dei casi l'autore risulta legato alla vittima da una relazione di tipo sentimentale, attuale o passata (in particolare: nel 43,2% dei casi il coniuge/convivente o ex; nel 18,3% dei casi il partner o ex). Nell'ambito di tali violenze operate nei confronti della donna da parte di autori legati da relazioni di tipo sentimentale, attuali o passate, in due casi su cinque (42%) risultano esserci minori coabitanti. Tali esperienze di violenza ripetuta presentano come conseguenze: metà delle vittime soffre di perdita di fiducia ed autostima (52,7%); frequenti attacchi di ansia, fobia e attacchi di panico (46,8%), disperazione e sensazione di impotenza (46,4%), disturbi del sonno e dell'alimentazione (46,3%), depressione (40,3%), nonché difficoltà a concentrarsi e perdita della memoria (24,9%), dolori ricorrenti nel corpo (21,8%), difficoltà nel gestire i figli (14,8%) e infine autolesionismo o idee di suicidio (12,1%)<sup>2</sup>.

Le donne povere in Italia sono oltre 2 milioni. Per quanto riguarda la povertà economica e la difficoltà di accesso al mercato del lavoro, in Piemonte la percentuale di donne inattive, sia provenienti da uno stato di disoccupazione, quanto da quella di occupazione, si mostra molto più elevata rispetto agli uomini (il 36%). Inoltre, solo il 57% delle donne lavora (il 9% è in cerca di un'occupazione) contro il 70% degli uomini<sup>3</sup>.

Questi condizioni di svantaggio hanno decisive ripercussioni in ambito socio-economico, un quadro che peggiora se a queste si aggiunge il basso livello di alfabetizzazione di molte donne straniere che impedisce loro di costruirsi una vita più autonoma dal contesto familiare e di favorire la loro integrazione all'interno della comunità di riferimento<sup>4</sup>, donne ex-detenute che hanno spesso difficoltà a reinserirsi socialmente ed

<sup>1</sup> <https://www.ires.piemonte.it/relazione2021/RelazioneAnnuale2021.pdf>

<sup>2</sup> <https://www4.istat.it/it/violenza-sulle-donne/il-fenomeno/violenza-dentro-e-fuori-la-famig/gravita%C3%A0-e-conseguenze>.  
<https://www.poliziadistato.it/>.

<sup>3</sup> [https://torino.corriere.it/piemonte/22\\_marzo\\_06/donna-solo-manager-dieci-torino-capo-sempre-lui-0507455e-9d83-11ec-8091-c757fb575d22.shtml](https://torino.corriere.it/piemonte/22_marzo_06/donna-solo-manager-dieci-torino-capo-sempre-lui-0507455e-9d83-11ec-8091-c757fb575d22.shtml)

<sup>4</sup> <https://www.integrazionemigranti.gov.it/AnteprimaPDF.aspx?id=3316>.



economicamente nel contesto territoriale di residenza/domicilio, donne transessuali che vivono una condizione di costante discriminazioni in diversi ambiti della vita quotidiana, tra i quali quello lavorativo.

Rispetto all'ambito della migrazione, le norme e le aspettative di genere, le relazioni di potere e la disuguaglianza dei diritti, la violenza contro le donne e le ragazze e la mancanza di potere decisionale hanno conseguenze negative specifiche per le donne migranti. Possono essere impossibilitate a lavorare o limitate a "lavori femminili" che spesso sono pagati e valutati meno di altri lavori. Inoltre, le migranti irregolari, in particolare le ragazze, sono maggiormente a rischio di violenza, tratta e sfruttamento sessuale.

Il tema della gender equality è il numero 5 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile indicati dalle Nazioni Unite. Il progetto si inserisce nel raggiungimento di questo obiettivo lavorando sull'empowerment e sul supporto all'autonomia di donne appartenenti a categorie vulnerabili, in sinergie con altre iniziative promosse a livello territoriale. Si rende necessaria la presenza di una rete di servizi che possono essere attivati in base alle esigenze emerse, evitando la frammentazione dei percorsi e favorendo il dialogo tra gli stessi, facilitando notevolmente i percorsi e una loro positiva conclusione, soprattutto in casi di fuoriuscita dalla violenza e percorsi di empowerment femminile.

### **Descrizione progetto**

Il progetto **SEMI - SEMinare Indipendenza 2.0** si pone in continuità con la progettualità dell'anno precedente rafforzando l'impegno dell'Ente per la promozione dell'autonomia e dell'empowerment delle donne in condizione di vulnerabilità e implementando nuovi interventi e strategie, a partire dai bisogni e dalle necessità emerse durante la prima edizione del progetto.

Infatti, accanto a interventi quali il supporto psicologico/etnopsicologico e l'orientamento al lavoro/servizi/opportunità offerte dal territorio in un'ottica di referral system verranno attivati laboratori per lo sviluppo di competenze (es. laboratori digital) e attività più ludico-ricreative per incrementare il benessere psico-emotivo della persona e per la partecipazione attiva delle beneficiarie.

Le attività progettuali:

#### **A.0 Coordinamento.**

**Coordinamento Generale.** L'Ente proponente, all'avvio del progetto, organizzerà delle riunioni di équipe per predisporre il piano operativo e il PED, calendarizzare nel dettaglio le attività, elaborare documenti e strumenti operativi, tra i quali gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività (valutazione in itinere, valutazione ex-post).

Per diffondere l'iniziativa e favorire l'intercettazione di beneficiari, oltre all'implementazione del PED, verrà organizzato un incontro con stakeholder del territorio sia di natura pubblica e privata. Durante l'incontro verranno presentate le opportunità previste dal progetto, la metodologia adottata, le modalità di segnalazione e saranno stabilite le procedure di monitoraggio coordinato tra ente di invio e Ente proponente.



A seguito dell'avvio di progetto, lo staff si riunirà a cadenza mensile sia per l'aggiornamento reciproco, ma soprattutto per la condivisione di problematiche e/o proposte relative al percorso di ciascuna beneficiaria. Grazie a strumenti quali Slack e Google Drive il team di lavoro avrà la possibilità di mantenersi in contatto e di condividere strumenti e documenti.

Ogni membro dello staff avrà il compito di redigere un report di monitoraggio dell'andamento delle attività, documento che verrà poi integrato con le informazioni e i pareri dello stakeholder di riferimento (qualora presente) e della beneficiaria.

### **Indicatori**

N. riunioni équipe

N. stakeholder contattati

N. documenti e strumenti predisposti

**Coordinamento interno.** All'avvio, il coordinatore di progetto organizzerà un primo incontro di coordinamento interno tra membri dello staff al fine di:

- Pianificare gli interventi progettuali e condividere la metodologia di progetto;
- Predisporre gli strumenti operativi da adottare sia nel lavoro diretto con le beneficiarie sia per il monitoraggio delle attività (canali di comunicazione; strumenti di raccolta dati/informazioni; modello report; strumenti di monitoraggio e valutazione ecc.);
- Elaborare e avviare la strategia di comunicazione, soprattutto per quel che concerne l'intercettazione delle beneficiarie.

Lo staff si riunirà a cadenza mensile per confrontarsi sui singoli casi seguiti, condividere criticità e problematiche emerse al fine di trovare una soluzione condivisa, monitorare l'andamento complessivo di progetto. Il coordinatore creerà una cartella Drive alla quale avrà accesso tutta l'équipe e nella quale saranno raccolti:

- Strumenti operativi da usare con le beneficiarie: liberatorie e privacy, strumento per l'assessment iniziale, modello diario percorso individuale;
- Strumenti per la reportistica interna: template di report di monitoraggio che ciascuna risorsa compilerà mensilmente per registrare quanto realizzato;
- Questionari e modelli di intervista da somministrare alle beneficiarie per raccogliere feedback e opinioni su quanto loro proposto.

### **Indicatori**

N. di strumenti operativi e di coordinamento elaborati

N. di riunioni di monitoraggio interne

### **A.1 Accoglienza beneficiarie e primo assessment.**



La segreteria organizzativa si occuperà di raccogliere le adesioni al progetto, fungendo da primo contatto per richiesta di informazioni e segnalazione beneficiarie. Le interessate o gli enti che hanno in carico potenziali beneficiarie di progetto potranno contattare la segreteria (via mail o via contatto telefonico) per calendarizzare il primo incontro conoscitivo con l'operatrice sociale di progetto.

Nel corso del primo incontro, l'operatrice raccoglierà le informazioni della persona, le sue esperienze pregresse, le sue ambizioni ma soprattutto i suoi bisogni. Inoltre, si occuperà di condividere le opportunità di progetto e orienterà la persona nella scelta del percorso più adeguato alle proprie necessità. Questo passaggio sarà condiviso con la psicologa/etnopsicologa dell'Ente al fine di raccogliere aspetti/bisogni non palesati direttamente dalla persona. La psicologa, infatti, calendarizzerà degli incontri individuali con ciascuna beneficiaria per contribuire all'elaborazione di un progetto individuale e personalizzato.

### **Indicatori**

N. di beneficiarie accolte

N. di incontri realizzati

N. di contatti esterni attivati

### **A.2 Progetto di Vita**

A seguito degli incontri conoscitivi e di assessment della persona, l'équipe di progetto si occuperà dell'elaborazione dei Progetti di Vita Individuali per ciascuna beneficiaria. I Progetti di Vita si strutturano in obiettivi di breve, medio e lungo periodo che riguardano diversi ambiti della vita della persona: ambito personale, ambito relazionale, ambito lavorativo, ambito abitativo. Per ciascuno di questi aspetti, l'équipe individuerà gli obiettivi finali da condividere poi con ciascuna beneficiaria e co-costruire assieme a lei gli step intermedi per il raggiungimento di tale obiettivo.

Il Progetto di Vita prevede un importante lavoro di monitoraggio da parte dell'équipe operativa, la quale non solo si confronterà internamente a cadenza mensile ma calendarizzerà incontri ad hoc con ciascuna partecipante per coinvolgerla nel monitoraggio dei propri progressi. Questo aspetto è fondamentale per rendere la persona protagonista del proprio percorso, quindi agente attivo e non meramente passivo di interventi.

### **Indicatori**

N. di progetti di vita elaborati

% di successo degli obiettivi di breve/medio periodo

N. di incontri di monitoraggio con le beneficiarie

% di tenuta dei percorsi individuali

### **A. 3 Incontri di facilitazione digitale**

In risposta ai bisogni raccolti nel corso delle precedenti progettualità rivolte al target di riferimento, saranno realizzati degli incontri di facilitazione digitale volti a condividere competenze e strumenti per la risoluzione di pratiche/procedimenti della vita quotidiana che possono o devono essere svolti digitalmente: attivazione SPID, prenotazione visite mediche, iscrizione a servizi (es. scolastici), richiesta documenti, ricerca lavorativa ecc. A



questo, seguiranno degli incontri dedicati all'utilizzo specifici programmi o applicativi digitali come ad esempio creazione di una mail, creazione di cartelle drive e loro gestione, utilizzo pacchetto Office e così via.

L'attività si svolgerà a cadenza bisettimanale, con una durata di massimo n. 2 ore a incontro e sarà gestita dall'operatore di progetto. Grazie a donazioni ricevute nel corso del 2023, l'Ente ha a disposizione dei PC che verranno utilizzati durante l'attività al fine di rendere gli incontri più partecipativi e unire la teoria alla pratica.

### **Indicatori**

N. di partecipanti

N. di incontri realizzati

N. di h di supporto individuale

% di assimilazione delle competenze

% di gradimento dell'attività

### **A.4 Laboratorio lavoro**

Il laboratorio lavoro è strutturato in due parti: una prima parte sarà dedicata al supporto individuale della persona per la predisposizione del Curriculum vitae e l'orientamento al lavoro; la seconda parte sarà realizzata in modalità grupnale con incontri informativi rispetto a tematiche rilevanti legate al mondo del lavoro.

#### **Prima parte**

L'operatore di progetto calendarizzerà incontri individuali con ciascuna beneficiaria per:

- Condividere informazioni su come elaborare un CV efficace e collaborare alla stesura del CV;
- Supportare la persona in termini di orientamento al lavoro e di ricerca attiva: servizi a supporto della persona per la ricerca lavorativa; piattaforme online dove poter cercare lavoro ecc.

#### **Seconda parte**

Gli incontri informativi verranno organizzati in modalità grupnale (gruppi di 4 persone), con una durata di n. 2 h massimo ad incontro e riproposti a seconda delle necessità e delle richieste delle beneficiarie. I temi che verranno affrontati:

- 1) Diritti e Doveri del lavoratore;
- 2) Come si legge un contratto di lavoro;
- 3) Come si legge una busta paga;
- 4) Microimprenditorialità.

### **Indicatori**

N. di partecipanti

N. di incontri realizzati

% di gradimento dell'attività

N. di incontri individuali

### **A.5 Laboratorio di arte-terapia.**



Il laboratorio vuole essere uno spazio dove potersi confrontare e dove condividere la propria esperienza attraverso uno strumento espressivo, ma anche dove poter creare e dare una forma al proprio vissuto emotivo, rendendolo più visibile ed elaborabile. L'arte può motivare tantissimo, poiché ci si riappropria, materialmente e simbolicamente, del diritto naturale di produrre un'impronta che nessun altro potrebbe lasciare ed attraverso la quale esprimiamo la scintilla individuale della nostra umanità. L'arteterapia costituisce un vero e proprio mezzo elettivo per le persone con vulnerabilità e fragilità in quanto utilizza un canale creativo che, unendo azione, emozione e pensiero, è in grado di stimolare e coinvolgere le persone. Grazie alla mediazione dei materiali artistici, all'interno della relazione con l'arteterapeuta diviene possibile tracciare quel collegamento, così importante per la crescita, tra libertà e confini, azioni e pensieri, comportamenti ed emozioni.

Ogni incontro prende avvio con una prima parte di rilassamento attraverso le tecniche di mindfulness e varie attività come la pittura, il disegno, il collage, la manipolazione della creta e di altri materiali. Il laboratorio è portato avanti da una arte terapeuta volontaria e la cadenza del laboratorio è di una volta alla settimana nel giorno di sabato in modo da fare una proposta alle beneficiarie per il loro tempo libero.

### **Indicatori**

N. di partecipanti

N. di incontri realizzati

% miglioramento benessere psico-emotivo

**A.6 Comunicazione e sensibilizzazione.** A inizio progetto verrà predisposto un programma editoriale per la diffusione degli output di attività e creare contenuti volti alla sensibilizzazione della comunità rispetto ai temi dell'inclusione. L'Ente utilizzerà i diversi canali a propria disposizione:

- Canali social per la produzione e diffusione di post, materiale video e fotografico. Questo materiale verrà co-costruito assieme alle partecipanti, le quali potranno diventare protagoniste delle azioni di sensibilizzazione e di comunicazione delle attività, sempre nel pieno rispetto dei loro diritti.
- Newsletter per la condivisione della proposta progettuale a Enti del territorio potenzialmente interessati all'iniziativa;
- Radio Baraccone 13 per la realizzazione di puntate radio intese sia come attività socializzante sia come strumento comunicativo, divulgativo e di sensibilizzazione sulla questione di genere e i diritti della donna.

### **Indicatori:**

N. post pubblicati sui diversi canali social;

N. di newsletter inviate;

N. di puntate radio trasmesse.

### **Monitoraggio e valutazione**

Si Può Fare prevede una fase iniziale per la costruzione del piano di monitoraggio e valutazione per un'analisi trasversale e longitudinale su tutto il progetto e sarà definito dall'èquipe multidisciplinare nel corso della prima mensilità. La valutazione ex ante o iniziale prevede la definizione degli indicatori di riuscita degli obiettivi, in





cui si organizzerà un kick-off meeting di disseminazione funzionale degli obiettivi del progetto con stakeholders del territorio. La fase in itinere prevede un'analisi di ciò che è stato fatto e primo bilancio della riuscita del progetto, che avverrà durante le riunioni dell'équipe multi-professionale periodiche per realizzare una linea comune d'azione. La valutazione ex post verificherà la riuscita o meno del progetto sulla base degli indicatori di riuscita degli obiettivi, confrontando tra le aspettative e i risultati raggiunti, insieme a commenti e suggerimenti per una eventuale implementazione del progetto.

Il documento finale verrà prodotto e metterà in evidenza gli effetti ottenuti con il progetto e gli ulteriori sviluppi possibili.

Al fine di misurare la qualità del progetto e il grado di soddisfazione dei beneficiari e degli stakeholder o raccogliere eventuali proposte/suggerimenti da parte di quest'ultimi verranno somministrati periodicamente questionari di gradimento. Si struttureranno incontri di supervisione dell'équipe multiprofessionale, griglie di valutazione, check list con item specifici sulle competenze utili all'autonomia. Si organizzeranno: colloqui di aggiornamento del progetto di vita indipendente individuale con i giovani partecipanti coinvolgendo anche la rete personale del beneficiario; focus group con tutti i partecipanti del percorso e per la comunità. Verranno utilizzati i metodi della ricerca-azione, dell'osservazione partecipata e specifici test di valutazione sulla qualità di vita con una somministrazione a ogni partecipante del questionario sulla qualità della vita Quality of Life Scale (Flanagan, 1978) all'inizio del percorso e alla fine progettuale in modo da far emergere i benefici e i risultati raggiunti in termini di benessere personale, insieme a delle interviste qualitative (interviste in profondità, interviste biografiche).

### **Figure professionali**

Le fragili e delicate implicazioni sociali e culturali comportano un'attenta scelta metodologica, attraverso la diretta collaborazione di professionisti autorevoli e qualificati disposti a collaborare alla programmazione e tenuta del progetto. Si metterà a disposizione l'équipe multidisciplinare composta da diverse figure professionali in grado di fornire specifiche linee metodologiche e di garantire la consulenza di specialisti necessaria ad affrontare le tematiche.

Vengono individuate le seguenti figure professionali:

N. 1 psicologo con competenze etnocliniche, formato e specializzato;

N. 1 operatore sociale specializzato in ricerca del lavoro;

N. 1 educatore professionale;

N. 1 project manager;

N. 1 Facilitatore digitale

N.1 responsabile Desk amministrativo.

Durante gli incontri, in affiancamento dei professionisti saranno presenti dei volontari dell'associazione formati per sostenere il lavoro educativo, per essere agenti attivi di socializzazione all'interno del gruppo e accompagnare le destinatarie dell'attività nel sostegno della propria espressività.



## Cronoprogramma

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>A.0 Coordinamento – coordinamento interno</b>								
<b>A.1 Accoglienza beneficiarie e primo assesment</b>								
<b>A.2 Progetto di Vita</b>								
<b>A.3 Incontri di facilitazione digitale</b>								
<b>A.4 Laboratorio Lavoro</b>								
<b>A.5 Laboratorio di arte-terapia</b>								
<b>A.6 Comunicazione e sensibilizzazione</b>								
<b>Monitoraggio</b>								
<b>Valutazione</b>								